



3649

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 7, comma 7, che stabilisce la possibilità per il Presidente di individuare, con propri decreti, i propri uffici di diretta collaborazione;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lett. b), che individua tra gli uffici di diretta collaborazione del Presidente, l'Ufficio stampa e del Portavoce del Presidente, e l'articolo 9 che ne definisce le funzioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, che definisce, a decorrere dal 5 settembre 2019, l'organizzazione e le funzioni, nell'ambito delle strutture di diretta collaborazione del Presidente del Consiglio dei ministri, dell'Ufficio stampa e del Portavoce del Presidente;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, il quale prevede che il Capo dell'Ufficio può individuare due collaboratori, con funzioni di responsabili del settore "Rassegna stampa, flussi informativi e comunicazione", scelti anche tra estranei alla pubblica amministrazione;

VISTO il curriculum vitae del dott. Massimo PRESTIA, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione;

RITENUTO di attribuire al dott. Massimo PRESTIA, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, l'incarico di collaboratore, con funzioni di responsabile del settore "Rassegna stampa, flussi informativi e comunicazione" nell'ambito dell'Ufficio stampa e del Portavoce del Presidente, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019;

VISTE le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità fornite dall'interessato, ai sensi del sopra citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO della dichiarazione del dott. Massimo PRESTIA di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001;

D E C R E T A

Articolo 1

(Conferimento incarico)

1. Il dott. Massimo PRESTIA, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, è nominato collaboratore del Capo dell'Ufficio stampa e del Portavoce del Presidente, con funzioni di responsabile del settore "Rassegna stampa, flussi informativi e comunicazione", ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Articolo 2

(Decorrenza e durata dell'incarico)

1. L'incarico decorre dal 5 settembre 2019 e ha termine al giuramento del nuovo Governo.

Articolo 3

(Trattamento economico)

1. Con successivo provvedimento sarà determinato, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, il trattamento economico spettante al dott. Massimo PRESTIA, giornalista professionista, estraneo alla pubblica amministrazione, in ragione dell'incarico conferito.

Articolo 4

(Obblighi derivanti dal codice di comportamento)

1. La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri", comporta la decadenza immediata dal suddetto incarico di diretta collaborazione.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 12 6 SET. 2019

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3024 / 2019
Roma, 4-10-2019

IL REVISORE

no De mini

IL DIRIGENTE

IL COORDINATORE
Dott. Francesco GAUDIANO